

RiArtEco a Cerveteri: l'Arte del riciclo, salva rifiuti **Piazza Santa Maria - Sale Espositive Case Grifoni dal 13 al 21 maggio**

Cinquantadue artisti, quattro regioni, migliaia di visitatori distribuiti tra le sedi di Torino, Genova e Pisa. Questi i numeri di RiArtEco 2016 - il riconoscimento al rifiuto che approda a Cerveteri e ricade nella manifestazione Ca.Er.etuS: dialoghi sul territorio per il territorio. Nel suggestivo spazio espositivo di Case Grifoni, la mostra inaugura lanciando un monito ed una sfida contenuto nella parole del suo fondatore Marco Pasqualin: "Potrà l'arte del riciclo salvarci dai rifiuti"? Solo l'Arte, col suo linguaggio universale ed aggregativo può riuscire in questa simile impresa salvifica, esaltando e sublimando la degenerazione della modernità dettata dal consumismo, di cui i rifiuti sono l'espressione visibile e significativa, in bellezza. Ospite d'onore di RiArtEco, **Michelangelo Pistoletto** con Artivazione, che realizzerà in diretta sabato 14 maggio su Piazza Santa l'opera corale e collettiva il **Terzo Paradiso**, per la prima volta con i rifiuti marini. Un atto d'impegno tangibile da parte delle amministrazioni ed enti istituzionali coinvolti, in primo luogo Cerveteri, nella creazione di percorsi virtuosi finalizzati alla tutela e salvaguardia dell'ambiente e sull'implementazione e diffusione delle attività di riciclo e riuso dei rifiuti. RiArtEco presenta opere realizzate interamente con materiali di riciclo e riuso nella quali si perfeziona il connubio tra arte e sensibilità ambientale; una rassegna itinerante che di anno in anno coinvolge artisti, associazioni, istituzioni ma anche singoli cittadini che possono ospitare questa meravigliosa esperienza interagendo sulle tematiche da essa proposte, condividendone gli ideali unitamente alla volontà di impegnarsi nella realtà concreta per difendere i principi del rispetto dell'ambiente e della sana creatività. RiArtEco è un Movimento artistico in movimento, sia dal punto concettuale che fisico perché cammina di luogo in luogo, proponendo un'idea di collaborazione capace di sfruttare le capacità della rete con la finalità di provocare e sollecitare nel visitatore una reazione all'azione affinché avvenga una presa di coscienza collettiva per migliorare noi stessi, i nostri stili di vita verso una riduzione dei consumi partendo dal riconsiderare i rifiuti come materiali da recuperare e rigenerare attraverso il gesto creativo. RiArtEco è lo spunto, la punta dell'iceberg di un Movimento che si propone per una realizzazione etica dell'arte nella società ed il recupero dei valori umani in termini di solidarietà e di cultura sociale, offrendo agli artisti l'opportunità di opporsi alle leggi del mercato, di contrastare i mercanti dell'arte, dei banalizzatori degli sforzi intellettuali. Ogni artista è libero di cogliere con sfumature diverse, che dipendono dalla propria sensibilità, e di lanciare il proprio messaggio verso la società "civile", sottolineando l'importanza dell'aspetto educativo rivolto per più piccoli, il nostro futuro, dedicando loro laboratori di ingegno creativo ove i materiali rinascono a nuova vita, riducendo così gli impatti derivanti dall'immissione di nuova materia e riutilizzando quella già esistente, con notevole beneficio per l'ambiente. Per rifondare la nostra società e ricomporre la frammentarietà dell'uomo contemporaneo, che ha smarrito il senso del suo essere un tutt'uno integrato con il mondo e non il dominatore a prevalere, urge ripristinare la connessione tra uomo e mondo, tra il primo paradiso ed il secondo paradiso e bisogna farlo dai bambini, ristabilendo un giusto secondo principi di solidarietà ed equità. Ed ancora, promuovere la realizzazione di spazi per l'arte e la condivisione nei quali sprigionare la creatività e l'espressività attraverso la contaminazione e l'interazione di linguaggi diversi uniti, ricordando sempre che "questo mondo l'abbiamo in prestito dai nostri figli e dobbiamo restituirlo migliore per assicurare

loro una vita segnata dai valori del rispetto verso l'ambiente e l'Altro da Sé, della reciprocità e della giustizia sociale".

Gli artisti di RiArtEco 2016: Paolo Beltrambini, Elena Bottari, Antonella Brusati, Adriana Bugliarelli, Lamberto Caravita, Cinzia Carrubba, Aldo Celle, Rossana Chiappori, Domenico Cocchiara, Arcangela Colella, Giuseppe Colucci, Giovanna Consolati, Angela Cosenza, Mamy Costa, Barbara Cotignoli, Agnese Del Gamba, Doris Scaggion DORISCA, Giovanni Erbabianca, Leonarda Faggi, Antonella Fenili, Mario Formica, Roberto Garbarino, Alessandra Guenna, Alberto Iannucci, Benedetta Jandolo, Sergio Andrea Lagomarsino, Davide Lazzarini, Paolo Lo Giudice, Benedetta Macini, Piergiorgio Maiorini, Angela Marchionni, Attilio Maxena, Laura Minuti, Giorgio Mozzo, Gabriella Oliva, Tamara Pela', Camilla Pratolini, Serena Pucci, Rossella Ricci, Marzia Rocha, Guido Roggeri, Adriana Romeo, Letizia Rostagno, Chiara Scaglia, Claudia Scalera, Ferdinando Segreti, laboratorio Selvaggiastro, Giovanna Sinatra, Simona De Stasio e Barbara Bergadano SNOB, Alessandra Spagnolo, Vito Totire, Stefania Verderosa.

Il Movimento RiArtEco (Marco Pasqualin, Aldo Celle, Giuseppe Colucci, Silvia Filippi)

La mostra, gratuita, è aperta tutti i giorni con i seguenti orari

Dal lunedì al giovedì dalle 09:30 alle 19:30 con pausa pranzo dalle 13:00 alle 15:30

Dal venerdì alla domenica dalle 09:30 alle 23:00 con pausa pranzo dalle 13:00 alle 15:30